

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

/ CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

INCHIESTA SULL'ACCIAIERIA

Ilva, schiarita per l'aziendaDissequestrato l'altoforno 2

Il gip del tribunale di Taranto ha disposto il dissequestro siderurgico però dovrebbe attuare alcune prescrizioni entro il 31 ottobre

Nazareno Dinoi

TARANTO - La Procura della Repubblica di Taranto ha emanato un provvedimento di dissequestro a tempo dell'altoforno 2 dell'Ilva. La misura che rappresenta un segnale di distensione tra magistratura e azienda, contiene però delle prescrizioni che l'Ilva dovrebbe attuare entro il 31 ottobre ed altri sino al 30 novembre prossimi. Il provvedimento contiene una relazione tecnica della consulente del gip, Valenzano. Il 17 luglio 19 operai dell'Ilva, a questo proposito, [furono identificati e denunciati](#) nell'ambito di un'inchiesta per violazione dei sigilli dell'altoforno.

IL SEQUESTRO A GIUGNO [La procura dispose il sequestro senza facoltà d'uso](#) dell'Altoforno 2 dell'Ilva, il reparto in cui l'8 giugno scorso era stato investito da un getto di ghisa incandescente [l'operaio 35enne Alessandro Morricella, morto dopo quattro giorni per le gravi ustione riportate](#). Custode dell'impianto fu nominata Barbara Valenzano, già custode giudiziario degli impianti dell'area a caldo nell'inchiesta sfociata nell'arresto dei vertici dell'Ilva.

Nazareno Dinoi
7 settembre 2015 | 17:35
© RIPRODUZIONE RISERVATA